

ORIGINALE



IMMEDIATA ESECUZIONE

COMUNE DI PARTINICO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17 DEL 19/02/2020

OGGETTO: "Preso atto delle risultanze della Commissione di Indagine costituita con deliberazione di CC n. 77/2019"

L'anno *Due milaventi* il giorno *diciannove* del mese di *Febbraio* alle ore *16,00* nella Sala delle Adunanze della Residenza Municipale, si è riunito, regolarmente convocato in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di *1° Convocazione*, il Consiglio Comunale, con l'intervento dei Sigg.:

N.	COGNOME E NOME		PRES.	ASS.
1	COSTANTINO	VANESSA		X
2	BRIGANO'	ERASMO	X	
3	ALBIOLO	GIOACCHINO		X
4	PULEO	EMILIANO	X	
5	ITALIANO	SILVANA		X
6	RAO	GIORGIO		X
7	DE SIMONE	GIOVANNI	X	
8	DI TRAPANI	LORENZO	X	
9	SOLLENA	PIETRO		X
10	GIULIANO	VITO	X	
11	D'ANGELO	SALVATORE		X
12	DI TRAPANI	VITO ALESSIO	X	
13	LO BAIDO	MAURO	X	
14	LATONA	ONOFRIO		X
15	SOLLENA	GASPARE	X	
16	DI CAPO	GIUSEPPINA	X	
17	DI LIBERTO	CATERINA	X	
18	CANCUZZA	SIMONA		X
19	BARBICI	GIUSEPPE	X	
20	LO IACONO	FRANCESCO		X
21	LA CORTE	ROSALINDA	X	
22	COMITO	TOTUCCIO	X	
23	RAPPA	ELEONORA		X
24	RAO	PIETRO	X	
Totale			14	10

Presiede in qualità di Presidente del Consiglio Comunale **Briganò Erasmo** ed assiste il Vice Segretario **Motisi Maria Pia**.

SCRUTATORI: **Barbici. Lo Baido, Giuliano.**



COMUNE DI PARTINICO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Settore 1° AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI

CONSIGLIO COMUNALE N. 2..... DEL 05-02-2020

PROPOSTA N° 05 DEL 05-02-2020

OGGETTO: PRESA ATTO RISULTANZE DELLA COMMISSIONE DI INDAGINE
COSTITUITA CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 77/2019

**IL PROPONENTE, D.SSA MARIA PIA MOTISI N.Q. DI RESPONSABILE DEL SETTORE 1°, SU
RICHIESTA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

E che attesta di non versare in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in relazione al presente atto

Premesso che con deliberazione n.77 del 08.11.2019, per le motivazioni in essa contenute che qui si intendono ripetute e trascritte, il Consiglio Comunale ha provveduto alla costituzione della Commissione di Indagine sulle spese sostenute dal Commissario Straordinario al fine di "fare chiarezza sulle spese dall'Ente sostenute per lo svolgimento dell'incarico e del mandato ricevuto dal Commissario Straordinario";

Preso atto;

Salute P. M.

- che con nota prot. 2536 del 05.02.2020 del 25.10.2019 il Presidente del Consiglio ha provveduto a trasmettere in busta chiusa la relazione finale della Commissione di indagine, per il proseguo di competenza (ALL. A);
- che, non rilevando ai fini dell'istruttoria del presente provvedimento il contenuto della predetta busta, la stessa viene lasciata ove è stata depositata dal Presidente del Consiglio;

Visto l'art. 12 dello Statuto dell'Ente "Commissione di indagine" che sancisce:

"Il Consiglio Comunale, a maggioranza assoluta dei suoi componenti, per effettuare accertamenti su fatti, atti, provvedimenti su materie attinenti l'amministrazione comunale, può deliberare su proposta di almeno tre Consiglieri l'istituzione di una commissione di indagine, definendone nel contempo l'oggetto, l'ambito e il termine per riferire all'assemblea consiliare, nominandone altresì i propri componenti.

Il presidente è eletto dalla commissione nel suo seno e fra i consiglieri di minoranza.

La commissione può disporre audizioni ed ha diritto di accesso a tutti gli atti, anche di natura riservata, relativi all'oggetto dell'inchiesta.

La commissione per l'espletamento dell'incarico ha il potere di ascoltare gli Amministratori, i rappresentanti del Comune, il Segretario e gli altri dipendenti, così come può convocare i terzi interessati dall'oggetto dell'indagine.

I verbali della commissione saranno redatti da un dipendente del Comune incaricato dal Presidente del C.C. e resteranno, assieme alle audizioni e ai risultati dell'indagine, riservati fino alla loro presentazione al Consiglio della relazione finale, che esporrà i fatti accertati e i risultati dell'indagine, escludendo ogni riferimento non connesso o non utile all'indagine stessa.

Il consiglio Comunale, preso atto della relazione, adotta gli eventuali provvedimenti o esprime agli organi competenti i propri giudizi o orientamenti”;

Ritenuto opportuno sottoporre al Consiglio Comunale di prendere atto della relazione finale della Commissione di indagine per le valutazioni e gli adempimenti di competenza, come previsto dall'ultimo comma del citato articolo 12 dello Statuto;

Visto il TUEL (D.Lgs. 267/2000);

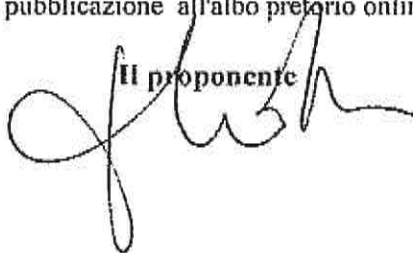
Visto lo Statuto dell'Ente approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 84 del 8 ottobre 2001;

Per le motivazioni sopra esposte,

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. **PRENDERE ATTO** della relazione finale della Commissione di indagine costituita con deliberazione di C.C. n. 77/2019 per le **VALUTAZIONI** e gli adempimenti di competenza, come previsto dall'ultimo comma del citato articolo 12 dello Statuto.
2. **DARE MANDATO** al 1° Settore- Ufficio di Segreteria Generale- di pubblicare il presente provvedimento:
per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio online;
per estratto e permanentemente nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Estratto Atti/pubblicità notizia, entro 7 giorni dall'emanazione o 3 giorni se resa immediatamente esecutiva, a pena nullità dell'atto stesso;
permanentemente nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Atti amministrativi";
3. **RENDE NOTO**
che la struttura amministrativa competente è il Settore Affari Generali e Risorse Umane
che il Responsabile del procedimento è il/la sig./ra SSA M. PIA MOTISI
che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana e giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale rispettivamente entro 120 e 60 giorni a partire dal giorno successivo alla pubblicazione all'albo pretorio online del presente provvedimento.

Il proponente



**PARERI ALLEGATI ALLA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO:
PRESA ATTO RISULTANZE DELLA COMMISSIONE DI INDAGINE
COSTITUITA CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 77/2019**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 come applicabili nell'Ordinamento regionale:

- parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
 parere NON FAVOREVOLE per le motivazioni allegate:

Partinico, li/..../.....

Il Responsabile del Settore



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

La presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.



ALL. A



ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C.
N. 17 DEL 19-02-2020

COMUNE DI PARTINICO

Città Metropolitana di Palermo
Presidenza del Consiglio

Prot. n. _____/Pres.

li. _____

OGGETTO : Trasmissione relazione conclusiva della Commissione di Indagine su spese sostenute dal Commissario Straordinario.

AL RESPONSABILE SETTORE I
e p. c. AL SEGRETARIO GENERALE

Si trasmette, in busta chiusa, relazione finale sulla Commissione Indagine, per il proseguo di competenza, con preghiera di garantirne la massima riservatezza.



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
(Dott. Agr. Silvana ITALIANO)

Verbale n. 17 data 19-02-2020 avente per oggetto: "Preso atto delle risultanze della Commissione di Indagine costituita con deliberazione di CC n. 77/2019".

Il Presidente,

✓ pone in discussione il punto inserito all'Ordine del Giorno.

Il Consigliere Rao P.: finalmente si arriva a parlare di questo punto all'ODG, tanto controverso che ha visto la condivisione di un intero Consiglio Comunale nella volontà di conoscere e di fare un'indagine conoscitiva sulle spese sostenute del Commissario e oggi mi duole sentire che qualche Consigliere non condivide, esce dall'aula, non partecipa e sicuramente non è un bell'esempio anche perché può dare adito a una valutazione che, secondo me, non corrisponde alla realtà che è quella di volere in qualche modo ostacolare ed impedire che l'esito dell'indagine amministrativa possa portare nocimento alla figura, all'immagine del Commissario. Vorrei ricordare a me stesso, prima di tutti voi, che non mi par siano previsti sconti ai Consiglieri Comunali né agli amministratori. Abbiamo l'obbligo del rispetto delle regole. Essere stato un uomo delle istituzioni sicuramente non abilita il Commissario a voler pensare che può scambiare questo Comune per un Commissariato o per una caserma della Guardia di Finanza. Sono 2 istituzioni diverse con regole diverse. Ho più volte manifestato di avere un ampio consenso nella decisione relativa a portare a conoscenza la città e questo Consesso dell'esito di questa indagine amministrativa e prima che io mi accingo alla lettura della stessa mi piacerebbe sentire il parere dei Consiglieri presenti, se ritengono opportuno che questi atti debbono essere secretati, se ritengono opportuno che la seduta debba essere fatta a porte chiuse. Siccome non c'è niente di particolare, niente di speciale, non ci sono privilegi, siamo tutti uguali di fronte alla legge, possiamo darne lettura anche integrale, sicuramente noi non siamo né organo di polizia per cui se ci sono valutazioni di ordine penale non saremo noi a prendere iniziativa. E' giusto che le cose si dicano così come stanno. Sarei del parere di parteciparle anche perché non può passare il principio che questo CC è fatto di persone di dubbia moralità che si sono appropriate di gettoni o di altre prebende e soprattutto non si può pensare di predicare bene e razzolare male e soprattutto non si può pensare di predicare bene e razzolare male. Per cui mi ripropongo di intervenire successivamente Mi piacerebbe sentire il parere di tutti i presenti.

Il Consigliere Di Capo: sicuramente per una puntualizzazione non per polemica, a me dispiace che il Presidente è andato via, non è qui presente

Il Vicepresidente Brigano': il Presidente è andato in bagno

Il Consigliere Di Capo: perché non vedo neanche gli altri 2 Consiglieri che fanno parte del suo gruppo. Se il Presidente è andato in bagno mi auguro che tornerà in aula dovrebbe fare da garante di questo CC, siccome stiamo discutendo di cose non importantissime ma neanche di poca rilevanza e vorrei che sia presente. Potete pensare che l'ho con lei ma puntualizzo che è una questione di correttezza istituzionale. Ci tenevo a puntualizzare. Faccio la proposta di aspettare che il Presidente torni. Ci sarà il Segretario sicuramente.

Il Vicepresidente Brigano' dichiara che i Consiglieri Lo Iacono e D'Angelo hanno comunicato che non partecipavano alla discussione.

Il Consigliere Di Trapani L.: la nostra posizione su questa attività della Commissione di Indagine non è stata di grande favore nel senso che ci siamo tenuti fuori dalla composizione della Commissione di Indagine e del lavoro che ha fatto, pur lasciando piena libertà e piena autonomia al CC per decidere, per come ha deciso di dare un mandato ben preciso a questa Commissione e a norma di Regolamento è previsto che poi la Commissione relaziona al Consiglio ed il Consiglio è validamente riunito e quindi aspettiamo che la Commissione relazioni in Consiglio. Non credo che ci siano tutte queste perplessità che sin dall'inizio sono state manifestate. Noi come abbiamo partecipato alla votazione quando è stato chiesto il

rinvio, abbiamo appreso ora della mancata partecipazione del Commissario e di sue considerazioni su un'attività ispettiva. Poi se ha di queste considerazioni sarà la Commissione a decidere se riferire al CC oppure chiedere il rinvio. Siamo qui e ascoltiamo la relazione. Ci sorprende il fatto che tutto sia stato consegnato in maniera così riservata, così segreta. Si parla di plichi sigillati. Se la Commissione chiede di relazionare che lo faccia. Se ci sono problemi di altro tipo che non attengono alla sfera di questo Consiglio, lo può sapere solo la Commissione, non lo può sapere chi non ha fatto parte della Commissione, chi non è a conoscenza delle risultanze dell'operato. Secondo me sarebbe opportuno che la Commissione riferisca al CC.



Il Vicepresidente Brigano': qui c'è la prova del plico chiuso come è stato consegnato, appena il consigliere Rao P. inizierà la relazione, si aprirà.

Il Consigliere Giuliano: Vice Segretario siamo nella norma Regolamentare a relazionare in Consiglio Comunale?

Il Vice Segretario Motisi: Certamente,

Il Consigliere Giuliano: Ci sono motivi ostatici?

Il Vice Segretario Motisi: Assolutamente.

Il Vicepresidente Brigano': art. 12

Il Consigliere Giuliano: può leggere l'articolo del regolamento?

Il Vice Segretario Motisi: Se volete io posso leggere la proposta che riporta il dettato normativo e regolamentare in merito. **Legge la proposta di delibera.**

Il Vice Presidente, alla presenza del Vice Segretario, provvede ad aprire la busta.

Il Consigliere Rao P.: prima di intervenire vorrei tranquillizzare il Consigliere Di Trapani Lorenzo che avendo partecipato alla seduta in cui fu istituita questa Commissione e sicuramente lo spirito non era quello che lei oggi vorrebbe fare passare. Come mi dispiace il fatto che lei ora dice noi ci siamo tenuti fuori, in disparte. Io non l'ho promosso tuttavia sono stato nominato componente prima e presidente dopo ne sono onorato e lo sento come un dovere. Tirarsene fuori cosa significa, fare come Ponzio Pilato significa accreditarsi maggiormente con il Commissario Straordinario. Cosa vuol dire? Non capisco il senso del suo intervento. Non è il momento della polemica, semmai ci ritorneremo successivamente. Vorrei dare lettura della relazione, ricordando a tutti che noi non abbiamo né il potere di condannare, né il potere e la facoltà di puntare il dito. Abbiamo solo il dovere, caso mai ce ne fosse il bisogno, di sollevare un problema o una perplessità, una incertezza o un dubbio sull'operato del Commissario. Le valutazioni le facciamo sicuramente dopo e voglio precisare che non siamo arrivati a questa determinazione perché la mattina ci siamo alzati e abbiamo deciso di andare contro qualcosa o contro qualcuno. Ci siamo alzati, semmai, con il buon auspicio di pretendere, prima noi stessi e poi gli altri, il rispetto delle regole. Regole che, a mio giudizio vorrei poter dire la stessa cosa, se me lo consentono i componenti della Commissione, hanno molte zone d'ombra. Se mi consentite vorrei risparmiare il nominativo di qualche impiegato o di qualche persona che purtroppo nella indagine è stata coinvolta, oltretutto non serve. Gli omissis riguardano le pezze d'appoggio.

Legge relazione omissata che allega (ALL. A).

Questo è il risultato dell'indagine amministrativa che abbiamo cercato di condurre nel migliore dei modi in maniera molto riservata come il mandato ci imponeva senza volere andare oltre. Anzi addirittura, come ho avuto modo di dire, alcune pezze d'appoggio sono state solo visionate, non le abbiamo nemmeno prese in carico proprio per evitare o che si desse l'impressione di un accanimento. Vorrei ringraziare l'intera Commissione per il lavoro svolto, per la riservatezza con cui ha mantenuto le informazioni che man mano sono state raccolte e una riflessione mi sento di farla. C'è un proverbio antico che recita più o meno così: "*Cu mancia fa muddichi*" però, uno, le molliche le può fare quando è a casa propria, quando è ospite deve cercare di non farle le molliche e qualcuno non può pensare che la Città

COMUNE

di Partinico sia un territorio di conquista e qualcuno non può pensare che avere una storia nelle istituzioni lo abilita a poter fare quello che vuole e a non rispettare le regole. Siccome così come recita il dispositivo, il Regolamento e lo Statuto e adottare le misure io credo che 2 parole, magari sospendere la seduta, se è giusto se è opportuno valutare la possibilità di fare un invito al Commissario, di fare una diffida o comunque di esprimere la sintesi di questa relazione. Non vorrei andare oltre cerco di mantenermi in maniera asettica, ma questo è necessario, questo dobbiamo fare per il resto se ci saranno conseguenze, siccome siamo in seduta pubblica, se qualcuno riterrà che ci sono estremi penali per intervenire, ognuno può fare quello che vuole. Mi dispiace averne parlato in questi termini, avrei voluto parlarne con il Commissario Arena, abbiamo rinviato più di una volta la seduta, abbiamo cercato in tutti i modi di confrontarci, avremmo anche voluto dei chiarimenti, mi pare che il Commissario si sia rifiutato. Prendiamo atto, saranno gli organi competenti a valutare se ci sono gli estremi per azioni di natura diversa.

Il Vice Presidente: Consigliere Rao P. dovrebbe dare la relazione che verrà messa agli atti perché questa è tutta Omissis. C'è una proposta del Consigliere Rao P. di sospendere la seduta

Il Consigliere Di Trapani L.: avendo sentito la relazione emergono notizie riferite al Consiglio Comunale abbastanza delicate per cui non si ritiene opportuno una sospensione della seduta per andare in altra sede. Tutto deve essere svolto e fatto in pubblica seduta di Consiglio, non credo ci sia difficoltà alcuna su questo.

Il Consigliere Rao P.: se vuole mettere una pezza all'intervento fatto in precedenza non c'è riuscito, la sospensione andava solo in una direzione, forse mi sono spiegato male, probabilmente mi sono spiegato male. Mi ripeto, Ricordo che poco fa è stata fatta una sospensione, quella sospensione è servita ad accelerare i tempi successivi, abbiamo concordato le cose da fare velocemente senza palcoscenico siamo arrivati in aula, ognuno ha detto la propria e abbiamo votato e abbiamo fatto il nostro lavoro. Qua non si cerca né di nascondere né di fare cose, bisogna capire come procedere. Ci possono essere più proposte, quello era solo un modo per accelerare, altri obiettivi non ne abbiamo, se lei ha capito diversamente me ne dispiace. E' solo per accelerare perché comunque le ricordo che il Consiglio Comunale una cosa la deve dire, la deve scrivere, due parole, invitiamo, diffidiamo, suggeriamo, consigliamo ma una cosa la deve fare. Questo era il senso.

Esce il Consigliere La Corte- Presenti 13

Il Vice Presidente Brigano': nella delibera è espresso, il Consiglio Comunale, preso atto della relazione, adotta gli eventuali provvedimenti o esprime agli organi competenti i propri giudizi o orientamenti, quindi qualche cosa va fatta.

Il Consigliere Di Trapani L.: si è voluto nominare in maniera pretestuosa perché caro Rao P. lei non può assolutamente mettere nello stesso livello una sospensione per un regolamento dove occorreva trovare intesa su alcuni dettagli tecnici per evitare di impantanarci su una discussione con le risultanze di una discussione di indagini che lei stesso più volte ha spostato in Consiglio Comunale, perché ricordiamolo, la settimana scorsa ha rappresentato l'esigenza di spostare il punto se nonché è stato chiesto in maniera corretta di essere presente alla discussione, ma lei non può ma io personalmente non intendo partecipare a discussioni su questo argomento così delicato e fare un momento di sospensione per decidere che cosa? Il Consiglio Comunale è chiamato a deliberare una presa d'atto di una sua relazione e mi sembra che non ci sia nessuna difficoltà purché non ci si faccia prendere atto di una relazione consegnata in busta chiusa del quale contenuto non siamo assolutamente a conoscenza perché una cosa è prendere atto della relazione esposta dal Consigliere Rao P. nella qualità di Presidente della Commissione di Indagine, che ha letto e consegnato al Consiglio Comunale, tutt'altra cosa è prendere atto del contenuto di una lettera consegnata in busta chiusa e del quale contenuto non si è a conoscenza. Lei non mi può chiamare a prenderne atto. Si possono fare le determinazioni e può solo trasmettere la sua relazione all'organo che ha nominato il

Commissario e cioè alla Presidenza, all'Assessorato che ha firmato il decreto di nomina e per conoscenza alle forze dell'ordine e alla Corte dei Conti. Mi sembra semplice. Però non ci può chiedere di prendere atto di una nota che non conosciamo e che è contenuta in una busta chiusa a meno che non ci dia lettura del contenuto di quella busta chiusa.

Il Vice Presidente Brigano': C'è stato un fraintendimento, la busta chiusa l'ho aperta io nell'istante che ha cominciato la relazione il Consigliere Rao P., siccome si pensava che potesse essere aperta prima per potere fare la delibera c'era tutta una serie di omissis, non c'era niente di dati sensibili che ha letto il Consigliere Rao P. E' uguale identica ma con tutti i dati sensibili omissis. Non ho mai detto che era diversa. Ho detto che c'erano tutti i dati sensibili omessi, non ci sono i dati sensibili. Siccome io condivido la sua proposta e cioè quella di trasmettere alla Ragione Siciliana, alla Procura della Repubblica e alla Corte dei Conti.

Il Consigliere Comito: per certi versi l'intervento mi sembra quasi superato. Non vorrei che si tenta alla fine di trovare un modo come tanti, affinché il Consiglio Comunale non raggiunga su questo punto una determinazione. Il problema sulla presa d'atto su una relazione io avrei potuto comprenderlo nel momento in cui si è aperto il punto all'ODG e dove ci ritroviamo una proposta di delibera addirittura con tanto di parere di regolarità tecnica su un documento che era in busta chiusa. Quindi un intervento di questo tipo me lo sarei aspettato all'apertura del punto. Adesso che la relazione è stata letta in maniera quasi integrale anche il contenuto della busta viene superato perché quella era una copia omissata e non mi piacciono nemmeno le strumentalizzazioni sul fatto di dire, prima la si è voluta rinviare ora la si è fatta, il giorno dopo l'abbiamo rinviata con una motivazione chiara. Dire le cose e omettere di dire le motivazioni è un fatto strumentale. Il rinvio era motivato che l'assenza del Commissario ci impediva il trattamento di questo punto all'ODG., visto tra l'altro, come una provocazione del Commissario che quasi, quasi ci sfidava che era pronto a confrontarsi su questo punto, così come su altri. Abbiamo visto che probabilmente ha gettato la spugna, ha issato la bandiera bianca, abbiamo aspettato pure il 13 adesso siamo arrivati al 19, mi sembra chiaro che non ha nessuna intenzione di venire in aula, a questo punto abbiamo trattato il punto. Una volta che lo abbiamo trattato, in qualche modo lo dobbiamo chiudere. La sospensione di cui parlava il Consigliere Rao P. per potere stilare un documento unico come Consiglio Comunale mi pare andava in una direzione diversa di quello che poi può essere il risultato. Si trattava semplicemente di trovare una formula, 2 righe da sottoscrivere tutti assieme come Consiglio, di prendere atto della relazione e chiaramente inviarla all'Assessorato AA.LL., alla Corte dei Conti, alla Procura, agli organi competenti. Ma era una cosa che il Consigliere Rao P., volesse condividere con il Consiglio comunale, in questi termini, sottoscriverlo insieme. Se non necessita nemmeno la sospensione perché siamo disponibili ad un documento in tal senso, è chiaro che in qualche modo lo dobbiamo formalizzare ma ci dobbiamo fermare, qualcuno lo deve scrivere, qualcuno lo deve sottoscrivere o altrimenti è già scritto a verbale e si trasmette l'intero atto deliberativo agli Organi Competenti.

Il Vice Presidente Brigano': Ci siamo espressi e mi sembra che sia unanime la decisione. C'è il Vice segretario che voleva fare un appunto.

Il Vice Segretario Motisi: una precisazione a quanto ha detto il Consigliere Comito sul fatto che ho espresso parere di regolarità tecnica, favorevole, senza neanche aver aperto la busta. Il parere di regolarità tecnica va in una direzione controllare se, verificare se la proposta di deliberazione è in linea con le norme di legge, il contenuto della busta non mi comportava un parere diverso rispetto a quello che ho espresso. Dovevo semplicemente verificare che l'iter che è stato seguito e quello che da quel momento in poi era chiamato a seguire il Consiglio Comunale era in linea con le norme di legge e, in questo caso, dello Statuto dell'Ente. Dopodiché il contenuto della busta era irrilevante ai fini della emanazione del parere di regolarità tecnica.

Il Consigliere Rao P.: Voglio dirlo per l'ennesima volta sperando di essere capito e di spiegarmi bene soprattutto con il Consigliere Di Trapani L. che continua a rifiutarsi di capire.



COMUNE

Se sta cercando lo scontro per allontanarsi dall'aula, lo può fare. Per essere chiari fino in fondo, non è che noi possiamo inviare, e io sono d'accordo con la proposta di Di Trapani, ma una proposta questo Consiglio Comunale la deve fare o no? Le deve esprimere 2 parole per dire, alla luce della relazione fatta, alla luce del dibattito, riteniamo opportuno sottoporre questi atti all'attenzione del servizio ispettivo della Regione Sicilia. Una lettera che si accompagni ad un plico, ad una relazione. E' anche una questione di forma. Questa forma la vogliamo elaborare qua? Ci mettiamo 5 minuti là, scriviamo 2 parole e veniamo in aula e votiamo. Ripropongo una sospensione di 5 minuti del Consiglio Comunale.

Il Consigliere Lo Baido: i lavori si sono svolti serenamente, non vorrei che alla fine il nervosismo prenda il sopravvento, invito tutti alla tranquillità. Ritengo che la soluzione migliore che questo Consiglio possa fare in questo momento è quello di prendere atto della relazione della Commissione, votare la delibera e demandare alla Presidenza del Consiglio la trasmissione dell'atto deliberativo nella sua interezza, quindi comprensivo di verbali, agli organi competenti che ha citato il Consigliere Di Trapani L.. e quindi Organi di Polizia, Assessorato Regionale e la Corte dei Conti.

Il Consigliere Rao P.: mi sembra ragionevole la proposta fatta dal Consigliere Lo Baido. Personalmente io non volevo caricarla di questo onere ma dovrà farsene sicuramente carico, faccia lei quattro righe di accompagnamento

Il Vice Presidente Brigano': Se ne farà carico l'Ufficio di Presidenza e il Presidente del Consiglio

Il Consigliere Rao P.: Mi pare che il Presidente del Consiglio abbia già deciso di non partecipare, di non votare, di astenersi e di allontanarsi dalla discussione.

Il Vice Presidente Brigano': lo deve fare il Presidente del Consiglio, a meno che non si allontani da qui all'elezione.

Il Consigliere Rao P.: lei è il Vice Presidente, si accerti. Significa che se il Presidente non c'è lo fa lei. Se il Presidente non si attiverà a fare quello di cui è investito come mandato da parte del CC, lo faccia lei.

Il Vice Presidente Brigano': ne avrò cura io.

Il Consigliere Di Trapani L. dichiara che non è piacevole subire attacchi gratuiti, soprattutto da chi doveva avere tutto l'interesse a che questa discussione si svolgesse in maniera serena. Forse dimentica il ruolo che ha ricoperto in questo Consiglio anni fa rivestendo la carica di Presidente. Allora dovrebbe sapere perfettamente che il Consiglio comunale non può scrivere lettere di trasmissione, il Consiglio Comunale si determina dando mandato alla Presidenza del Consiglio Comunale. E' stato necessario che il Consigliere Lo Baido le traducesse ciò che io avevo detto, che non era nemmeno necessario che io dicessi perché è così che funziona. Il Consiglio Comunale prende atto della sua relazione. Ero stato tratto in inganno da ciò che aveva detto il Vice Presidente del Consiglio dal contenuto della lettera che poi ha chiarito che si trattava della stessa relazione che lei ha letto e quindi anche questo problema è stato chiarito. Ma io la invito, per il futuro collega Rao P., in questo breve scorcio di consiliatura ma in un periodo di politica locale a cercare di essere più equilibrato nei suoi interventi, a cercare di concentrarsi sulle cose che è opportuno dire soprattutto quando si trattano argomenti di questo genere che non necessitano di nessuna altra valutazione tranne le cose che stiamo facendo, che è un atto normale che va in automatico. Io ricordo in passato tanti atti che venivano rilevate inadempienze di natura contabile, dicevamo al Segretario di mandarli, il Segretario interveniva e diceva, non vi preoccupate ci vanno in automatico. Quindi non c'era nessun bisogno di sospensione di scrivere documenti e di fare nessuna altra cosa. Io la ringrazio, collega Rao P. lei e i colleghi che avete fatto parte di quella commissione per il lavoro che avete reso a questo CC e a questo Comune per fare chiarezza su alcuni fatti. Non vorrei che tutto si concludesse come è accaduto qualche anno fa per una situazione simile che si è dissolta nel nulla. Mi auguro che se ci sono responsabilità precise che queste vengano individuate e vengano adottati gli atti consequenziali perché non vorrei che qui si producessero atti soltanto nei confronti dei rappresentanti politici di questa Città, di questo

CC, sorvolando sulle responsabilità amministrative di chi ha permesso tutto ciò che lei ha riferito in CC.

Il Consigliere Sollena G.: Il Vice Presidente poco fa ci ha detto, anche se non era stato richiesto, dei motivi intimo ed igienico-sanitario dell'assenza della Presidente che doveva andare in bagno, mi sembra di apprendere che, dopo 20 minuti, o il problema è serio o il motivo era diverso e ho l'impressione che la contestuale assenza dei Colleghi D'Angelo e Lo Iacono renda abbastanza chiaro il motivo e il significato dell'assenza. O è un virus intestinale o c'è qualche motivo politico. Per fortuna ora dico che, è terminata la relazione del collega Rao P., questo intervento non si è svolto a porte chiuse perché è importante che la Città si renda conto di determinate cose che accadono anche oltre le aspettative: Ringrazio il Collega Rao e tutta l'intera "pseudocommissione", per usare il termine del Commissario che ha lavorato alacremente e ha svolto un lavoro certosino nel trovare queste aree "grigie". Comprendo ora l'assenza del Commissario Straordinario, che oggi sarebbe stata giustificata, perché di fronte a questa lettura, sarebbe stato per lui una presenza alquanto imbarazzante. A me viene in mente un proverbio siciliano "*U immurutu 'na la via u so immu un su talia*" cioè una persona che ha la gobba mentre cammina in una via vede la gobba altrui mentre non vede la propria. Ho la sensazione che il Commissario sia affetto da questa patologia. Non voglio essere giustizialista, siamo ancora in una fase in cui ci sono aree grigie, ci sono cose che ancora devono essere oggetto di accertamento. Eventualmente saranno accertate dalla Magistratura. Quindi giustizialista sarei portato ad esserlo, ma vado molto cauto. Però devo dare atto che il Commissario giustizialista lo è stato fin da subito e senza avere avuto alcun motivo, non porge l'altra guancia e ha detto che chi è contro di lui è suo nemico e lo abatterà con ogni mezzo. Ora di fronte a questo giustizialismo di chi si autoproclama come unico portatore di legalità riscontrare il contenuto della relazione del Consigliere Rao mi verrebbe da definirlo un qualcosa di scandaloso, di vergognoso perché se "*Cu mancia fa mudduchi*" si però attenzione le parole di una persona che viene dalle istituzioni e vanta un'esperienza nel corpo della Guardia di Finanza avere queste ombre su tali aspetti in meno di un anno di gestione commissariale è preoccupante. Del risultato non so se soddisfatto, tendenzialmente no, è una cosa negativa, qualora si chiarirà ulteriormente il contenuto di questa relazione, indubbiamente non può fare piacere che emergano queste cose a Partinico ma sicuramente è utile per tutti i cittadini per capire una cosa importante e cioè di non fidarsi mai delle apparenze e di chi si autoproclama facilmente come il portatore del bene. Circa la proposta di Rao della sospensione dei 5 minuti mi sembra un motivo banale di contraddizione, perché si poteva arrivare al risultato proposto dopo 5 minuti di sospensione, non ha chiesto di rinviare di 1 settimana o di 1 mese, bastava andare di là ed avremmo raggiunto lo stesso risultato. Ma rispetto l'eventuale suo voto contrario.

Il Consigliere Di Capo: non voglio essere ripetitiva perché quasi tutto l'intervento del Consigliere Sollena Gaspare erano parole che avevo intenzione di dire. Ringrazio e sono contenta che la pensiamo allo stesso modo. Volevo fare una riflessione e mi corre l'obbligo di aggiungere ciò che non ha detto il Cons. Sollena G. Una riflessione rivolta ai cittadini che hanno pensato al Consiglio come litigioso dove si esprime rabbia come se fossimo noi rabbiosi, dei pazzi che litighiamo tra di noi che mettevano veleni. Un fatto grave che ho riflettuto quando facevamo le indagini, una cosa grave che è stata fatta a questo Comune dal Commissario Straordinario che ha cominciato a dire le regole, le regole. All'inizio ero felicissima di questo Commissario perché ho detto le regole sono importanti, finalmente mettiamo un po' di ordine in questo Paese, però poi man mano che passava il tempo mi rendevo conto che c'erano delle stonature. La prima stonatura è stata quella della portavoce ambientalista che voleva portare con €. 1.400,00 mensili che dovevamo dare ad una segretaria pseudo portavoce addetta alla comunicazione ed eravamo stati chiamati da lui e ci è sembrato strano spendere questi soldi in più in un Comune in dissesto per una persona che doveva essere addetta alla stampa quando qui abbiamo tantissimi dipendenti comunali che potevano assurgere a questo ruolo. Da lì scattò la scintilla, una sorta di corto circuito dove ci siamo



trovati un Commissario che cominciò a dir alla stampa frasi come abatterò con ogni mezzo chi verrà contro di me, io non sono un tipo che porge l'altra guancia ecc. ecc. continuò il discorso della macchina e lì noi come CC abbiamo sollevato problemi della situazione della macchina che ritenevamo improprio utilizzare queste somme in un Comune in dissesto per una macchina che poteva pure evitare di farla. Cosa è successo? Un altro rimbalzo che secondo me è grave che è stato un alibi da parte del Commissario nel tirare fuori la questione "Gettonopoli". Diciamoci la verità la questione dei gettoni non è da addebitare a noi ma è stata tirata fuori in maniera mediatica, come se noi fossimo i ladri del Comune, come se fossimo noi quelli che non rispettano la legge, come se fossimo noi che vanno contro legge. Ora risentire queste parole e vedere le facce dei consiglieri nel sentire una relazione finale una riflessione a tutte quelle forze politiche che si sono difese a spada tratta il Commissario Straordinario e il Presidente del Consiglio dicendo ma finiamola, mettiamo la pace perché tutto questo veleno, perché tutto questo astio. Io penso che il Consigliere ha il dovere preciso di portare legalità e ha il dovere di far rispettare le leggi fino alla fine perché se non si ha il coraggio di combattere fino alla fine le proprie tesi giuste e vere alla luce e fare chiarezza ai cittadini, allora a che serve fare il CC? Noi abbiamo l'obbligo e la responsabilità e mi dispiace che oggi siamo pochi qui ad assistere ad una cosa di questo tipo. A me dispiace. E la cosa che mi dispiace di più e la voglio denunciare qui con il mio intervento è il fatto che il Presidente del Consiglio non è qui presente. Ci tengo a puntualizzarlo perché molto spesso è stata presa come se noi avessimo qualcosa con lei, contro di lei, ma come vedete dalle deduzioni, tutte queste azioni ci hanno portato a chiedere la sfiducia del Presidente del Consiglio e ad andare avanti con una Commissione di Indagine sulle azioni del Commissario Straordinario. Queste riflessioni, secondo me, vanno fatte. I cittadini devono sapere quale è la verità che non deve essere confusa da alcuni politici che mettono in giro cose totalmente diverse. Ci tenevo a puntualizzare, se mi sono espressa male, mi dispiace ma diciamo che il succo è stato espresso bene.

Il Vice Presidente, non avendo nessun altro Consigliere chiesto di intervenire, mette a votazione la proposta di prendere atto delle risultanze della Commissione di Indagine ed inviare la relazione insieme alla delibera agli Enti sopra indicati (alla Presidenza della Regione Siciliana, all'Assessorato Regionale, alla Corte dei Conti e alla Procura della Repubblica di Palermo), con l'assistenza degli Scrutatori, Barbici, Lo Baido, Giuliano,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore deliberazione;
Visto l'O.R.E.L.;

Con voti n. 13 favorevoli (Comito, Sollena G., Di Trapani V.A., Di Liberto, Giuliano, Lo Baido, Puleo, Rao P., Barbici, Di Capo, De Simone, Di Trapani L, Brigano)

Espressi in forma palese per alzata di mano, accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori essendo presenti n. 13 Consiglieri ed assenti n. 11

DELIBERA

Approvare la superiore proposta di delibera.

Il Consigliere Comito: semplicemente una precisazione per il Segretario, la copia che va all'albo attenziamola e omissiamola così per come l'ha letta il Consigliere Rao P. Facciamo attenzione alla copia che mettiamo all'albo.

Il Consigliere Rao P.: Mi pare di avere inteso ciò che voleva dire il Consigliere il problema è un altro. C'è una copia integrale e c'è una copia omissata dove le pezze d'appoggio non sono menzionate in ogni caso io ho omesso di dire nomi di dipendenti, nomi delle officine, quindi questa è la parte cui si riferiva e questa naturalmente deve essere omissata.

Il Vice Presidente: Mentre ovviamente va inviata quella integrale.

I Consiglieri, stante l'importanza dell'atto appena approvato, propongono di renderlo immediatamente esecutivo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore deliberazione;
Visto l'O.R.E.L.;

Con voti n. 13 favorevoli (Comito, Sollena G., Di Trapani V.A., Di Liberto, Giuliano, Lo Baido, Puleo, Rao P., Barbici, Di Capo, Se Simone, Di Trapani L, Brigano)

Espressi in forma palese per alzata di mano, accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori essendo presenti n. 13 Consiglieri ed assenti n. 11

DELIBERA

Approvare l'immediata esecutività nella superiore proposta di Deliberazione

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C.
N. 17 DEL 19-02-2020



CITTA' DI PARTINICO

Città Metropolitana di Palermo

Al Presidente del Consiglio Comunale

Dott.ssa Silvana Italiano

SEDE

Con la presente è mio intendimento comunicarLe che non potrò assistere, e quindi partecipare attivamente, ai lavori dell'Assise di domani 19 febbraio 2020, di cui Lei è la Presidente, nell'ambito dei quali è previsto, tra gli ordini del giorno, anche quello relativo alla "Commissione di Indagine costituita con deliberazione di C.C. n.77/2019".

Detta decisione trova fondamento nell'attività di indagine di Polizia Giudiziaria in atto posta in essere dalla Locale Polizia di Stato appositamente delegata dalla Procura della Repubblica di Palermo.

E' il caso di evidenziare che dette indagini preliminari trovano i miei più ampi favori in quanto propedeutici all'accertamento della verità.

Le porgo i miei più distinti saluti che La prego di estendere a tutti i componenti del Consiglio Comunale.

Partinico, 18 Febbraio 2020

Il Commissario Straordinario

Dott. Rosario Arena

IL VICE PRESIDENTE

Erasmus Brigano



IL CONSIGLIERE ANZIANO

Emiliano Puleo

IL VICE SEGRETARIO

Maria Pia Motisi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11, comma 1, L.R. 44/91)

- REG. PUBBL. N. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione dell'addetto alla pubblicazione, che copia del presente verbale venne pubblicato il giorno _____ all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li _____

IL RESPONSABILE DELL'ALBO PRETORIO

IL VICE SEGRETARIO

Maria Pia Motisi

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il 19/02/2020 ;
- E' stata trasmessa al Presidente del Consiglio Comunale in data _____ ;
- E' dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2, L.R. N. 44/91);
- _____ ;

Partinico li 19. 02. 2020

IL VICE SEGRETARIO

Maria Pia Motisi

